



C.I.S.A.P.

CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI ALLA PERSONA
Comuni di Collegno Grugliasco Rivoli Rosta e Villarbasse

DETERMINAZIONE N 381/2020 DEL 26/11/2020

ORIGINALE

Oggetto: AREA FINANZIARIA E RISORSE UMANE. Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale. Anno 2020

IL VICEDIRETTORE GENERALE

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 (c.d. TUEL), il cui art. 2, co. 2, dispone che le norme dettate per gli Enti Locali si applicano, ove previsto dallo statuto, ai consorzi per la gestione dei servizi sociali;

Preso atto dell'art. 52 dello Statuto consortile, ai sensi del quale il Testo Unico Enti Locali è applicabile al Consorzio, in quanto compatibile, per tutto quanto non previsto dallo stesso Statuto;

Richiamate le norme in materia di programmazione economico finanziaria dettate dal medesimo TUEL, capo II, dallo Statuto del Consorzio, capo IV, e dal Regolamento di Contabilità;

Richiamato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 nonché il successivo D. Lgs 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42."

Visti:

- l'art. 24 dello Statuto che definisce compiti ed attribuzioni del Direttore del Consorzio e l'art. 25 che definisce compiti ed attribuzioni del Vicedirettore in caso di assenza, vacanza e impedimento del Direttore;
- la Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 3 del 16/03/2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020/2022. Esame ed approvazione";
- la Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 15 del 25/03/2020 del Consiglio di Amministrazione ad oggetto: "Approvazione Piano esecutivo di gestione unificato con il Piano dettagliato degli obiettivi e con il Piano della Performance anni 2020/2022";

Atteso che si rende necessario costituire, in via provvisoria e salvo conguaglio, il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale di qualifica dirigenziale

per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 26 del CCNL 23/12/1999, dell' art. 23, commi 1 e 3, del CCNL 22/2/2006, dell'art. 4, commi 1 e 4 del CCNL 14/5/2007, dell'art. 16, comma 1 e 4, del CCNL 22/2/2010 e dell'art. 5 comma 1 e 4 del CCNL 03/08/2010;

Viste:

- la deliberazione del C.d.A. n. 9 del 06/03/2020: “Deliberazione n. 9 del 06/03/2020 ad oggetto: “Approvazione Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) per gli anni 2020/2022. del personale anni 2020/2022”
- la deliberazione del C.d.A. n. 57 del 13/11/2020: “Deliberazione n. 9 del 06/03/2020 ad oggetto: “Approvazione Nota di aggiornamento del Documento Unico di programmazione (DUP) per gli anni 2020-2022. Integrazione e modifica parte seconda relativa al Piano Triennale del Fabbisogno del Personale anni 2020/2022”;

che hanno confermato in particolare gli incrementi del fondo del personale dirigenziale, per l'anno 2020 e successivi, di cui all'art. 26, comma 3, del CCNL 23/12/1999, così come segue:

- per € 19.345,44, di cui alla deliberazione dell'Assemblea consortile n. 5 del 26.6.2000;
- per € 10.625,35, di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 15.7.2004 al netto degli oneri previdenziali ed assicurativi;

Rilevato che sugli atti citati sono stati acquisiti i prescritti pareri da parte dell'organo di revisione ai sensi dell'art.19 c.8 della legge 448/2001;

Richiamate le proprie precedenti determinazioni ed in particolare:

- 122 del 25/10/2010, con la quale si è proceduto a rideterminare il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale di qualifica dirigenziale, calcolato ai sensi dell'art. 26 del CCNL della dirigenza del 23/12/1999, alle date 01/01/2009 e 01/01/2010;
- n. 241 del 14/11/2019, con la quale si è proceduto alla determinazione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale di qualifica dirigenziale per l'anno 2019;

Accertato che ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. n. 78 del 31/05/2010 convertito in Legge n. 122 del 30/07/2010, così come modificato dall'art. 1, comma 456, della legge 27/12/2013, n. 147, e la successiva Circolare 2/2/2015, n. 8 del MEF che nella parte “scheda tematica G.3 – Contrattazione integrativa”, si stabilisce che le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, vengano decurtate di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014, per effetto di quanto previsto dal primo periodo del richiamato articolo 9, comma 2-bis;

Dato atto che, con determinazione n. 133/2015, è stato accertato che non sussistono, per gli anni 2015 e seguenti, decurtazioni permanenti da applicare al fondo della contrattazione integrativa del personale dirigenziale, in applicazione della suddetta normativa (articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 e s.m.i.);

Dato atto che:

1. l'ente non è sottoposto alle norme relative al patto di stabilità interno mentre rientra tra le amministrazioni soggette ai vincoli di cui all'art. 1 comma 562 della L. 296/2006 e s.m.i.;

2. l'ammontare delle spese di personale, calcolate ai sensi dell'art 1, comma 562 della legge 296/2006, risultante dai dati a consuntivo per l'anno 2018, nonché di quelli a preventivo per l'anno corrente, è inferiore al tetto di spesa stabilito per l'anno 2008;
3. con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 45 del 20/11/2018 l'ente ha approvato il piano delle azioni positive per il triennio 2019 – 2021 di cui all'art. 48, del D. Lgs. n. 198/2006;
4. questo ente adempie agli obblighi previsti dall'art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 così come integrato dall'art.21 del D.Lgs 14/03/2013 n.33, previsti in materia di pubblicità e controlli della contrattazione collettiva decentrata integrativa;
5. con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 15/12/2011 è stato approvato il Regolamento del Sistema di performance e management modificato con deliberazione del CdA n. 18 del 27/06/2019 e da ultimo con deliberazione del CdA n. 7 del 20/02/2020;

Richiamato l'art. 23 comma 2 e 3 del D.Lgs n. 75 del 25/05/2017 ai sensi del quale “2. *Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.*”;

Preso atto quindi che per l'anno 2020, il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale è confermato secondo quanto di seguito descritto:

FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO DELLA FUNZIONE DIRIGENZIALE CON INCARICO DI DIRETTORE GENERALE - anno 2020	
Risorse obbligatorie ai sensi dell'art. 26 CCNL 23.12.1999	
1) - Art. 26 c. 1 lett. a) – importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la previgente normativa contrattuale	18.194,78
2) - Art. 26 c. 1 lett. b) – somme derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 43 della L. 449/97: non esistono risorse	0
3) - Art. 26 c. 1 lett. c) – risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, c. 3 del D. Lgs. 29/93: non applicabile, in quanto l'Ente non ha mai utilizzato risorse per erogare indennità al di fuori delle ipotesi consentite dalla disciplina vigente	0
4) - Art. 26 c. 1 lett. d) – 1.25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 di €. 43.471,21 a valere dall'anno 2000	543,31
5) - Art. 26 c. 1 lett. e) – risorse da specifiche disposizioni di legge: non esistono risorse	0
6) - Art. 26 c. 1 lett. f) – somme connesse al trattamento incentivante del personale dirigenziale trasferito: non esistono risorse	0
7) - Art. 26 c. 1 lett. h) – applicazione disciplina art. 32 CCNL – non determinabile per l'anno 2004	0
8) - Art. 26 c. 2 – incremento 1,2% monte salari dirigenza 1997 di €. 43.471,21 a valere dall'anno 1999, per il quale sussiste la relativa capacità di spesa nel bilancio annuale e pluriennale	521,62
9) - Applicazione disciplina art. 26 c. 3 del CCNL 23.12.1999 posizione dirigenziale 1^ fascia con incarico di direttore generale (entità max. Euro 49.230,50)	29.970,79
10) - incremento 1,66% monte salari dirigenza anno 2001 di €. 68.086,29 a valere dall'anno 2003 Art. 23 c. 3 CCNL 22.2.2006	1.130,23
11) - Decurtazione ai sensi art. 1 c. 3 lett. e) CCNL 12.2.2002	-3.356,97
12) - incremento 0,89% monte salari dirigenza anno 2003 di €. 16.259,06 a valere dall'anno 2006 Art. 4, c. 4, CCNL 14.05.2007	144,70
Totale delle risorse A	47.148,46

Quote incidenti unicamente sulla retrib. di posizione	
13) - applicazione disciplina Art. 23 c. 1 CCNL 22.2.2006	520,00
14) Applicazione disciplina art. 4 , comma 1 lettera b) del CCNL del 14/05/2007	1.144,00
15) CCNL 22.2.2010 incremento art. 16 c. 1	478,40
16) CCNL 03.08.2010 incremento art. 5 c. 1	611,00
Totale delle risorse B	2.753,40
Quote incidenti unicamente sulla retrib. di risultato	
17) CCNL 22.2.2010 incremento art. 16 c. 4 (31/12/2007) 1,78%ms2005(78417,00)	1.395,82
18) - incremento 0,73% monte salari dirigenza anno 2007 di € 91.278,00 a valere dall'anno 2009 - Art. 5, c.4 e 5 CCNL 03.08.2010	666,26
Totale delle risorse C	2.062,08
Fondo complessivo (Totale A+B+C)	51.963,94
Fondo retribuzione risultato già compreso in tot. A+B	
15% tot A	7.072,27
CCNL 22.2.2010 incremento art. 16 c. 4 (31/12/2007) 1,78%ms2005(78417,00)	1.395,82
incremento 0,73% monte salari dirigenza anno 2007 di € 91.278,00 a valere dall'anno 2009 - Art. 5, c.4 e 5 CCNL 03.08.2010	666,26
Totale retribuzione risultato anno 2020	9.134,35

Richiamato il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. ed in particolare il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2) che definisce al punto 5.2 la corretta gestione della spesa

di personale relativa al trattamento accessorio e premiante prevedendone l'imputazione nell'esercizio di liquidazione con finanziamento tramite il fondo pluriennale vincolato;

Ritenuto quindi che le predette risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato di competenza dell'anno 2020 possono così essere imputate sotto il profilo della gestione economico finanziaria:

	Importi	Esigibilità prevista esercizio 2020	Esigibilità prevista esercizio 2021
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	42.829,59	42.829,59	//
RETRIBUZIONE DI RISULTATO	9.134,35	//	9.134,35

Atteso che il responsabile del servizio si è espresso favorevolmente circa la regolarità tecnica del presente atto;

D E T E R M I N A

- 1) di quantificare il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale di qualifica dirigenziale, anno 2020, per la somma complessiva di Euro 51.963,94, come evidenziato dallo schema seguente:

FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO DELLA FUNZIONE DIRIGENZIALE CON INCARICO DI DIRETTORE GENERALE ANNO 2020	
Risorse obbligatorie ai sensi dell'art. 26 CCNL 23.12.1999	
1) -Art. 26 c. 1 lett. a) – importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la previgente normativa contrattuale;	18.194,78
4) - Art. 26 c. 1 lett. d) – 1.25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 di €. 43.471,21 a valere dall'anno 2000;	543,31
8) - Art. 26 c. 2 – incremento 1,2% monte salari dirigenza 1997 di €. 43.471,21 a valere dall'anno 1999, per il quale sussiste la relativa capacità di spesa nel bilancio annuale e pluriennale	521,62
9) - Applicazione disciplina art. 26 c. 3 del CCNL 23.12.1999 posizione dirigenziale 1^ fascia con incarico di direttore generale (entità max. Euro 49.230,50)	29.970,79
10) - incremento 1,66% monte salari dirigenza anno 2001 di €. 68.086,29 a valere dall'anno 2003 Art. 23 c. 3 CCNL 22.2.2006	1.130,23
11) - Decurtazione ai sensi art. 1 c. 3 lett. e) CCNL 12.2.2002	-3.356,97
12) - incremento 0,89% monte salari dirigenza anno 2003 di €. 16.259,06 a valere dall'anno 2006 Art. 4, c. 4, CCNL 14.05.2007	144,70
Totale delle risorse A	47.148,46
Quote incidenti unicamente sulla retrib. di posizione	
13) - applicazione disciplina Art. 23 c. 1 CCNL 22.2.2006	520,00
14) Applicazione disciplina art. 4, comma 1 lettera b) del CCNL del 14/05/2007	1.144,00
15) CCNL 22.2.2010 incremento art. 16 c. 1	478,40
16) CCNL 03.08.2010 incremento art. 5 c. 1	611,00
Totale delle risorse B	2.753,40
Quote incidenti unicamente sulla retrib. di risultato	
17) CCNL 22.2.2010 incremento art. 16 c. 4 (31/12/2007) 1,78%ms2005(78417,00)	1.395,82
18) - incremento 0,73% monte salari dirigenza anno 2007 di € 91.278,00 a valere dall'anno 2009 - Art. 5, c.4 e 5 CCNL 03.08.2010	666,26
Totale delle risorse C	2.062,08

Fondo complessivo (Totale A+B+C)	51.963,94
Di cui Fondo retribuzione risultato già compreso nel Fondo complessivo	
15% tot A	7.072,27
CCNL 22.2.2010 incremento art. 16 c. 4 (31/12/2007) 1,78%ms2005(78417,00)	1.395,82
incremento 0,73% monte salari dirigenza anno 2007 di € 91.278,00 a valere dall'anno 2009 - Art. 5, c.4 e 5 CCNL 03.08.2010	666,26
Di cui totale retribuzione risultato anno 2020	9.134,35

- 2) Dare atto che rispetto la suddetta somma complessiva di € 51.963,94, trova copertura finanziaria sul PEG 2020/2022, Miss. 1 Progr. 10, come segue:
- a) la quota pari ad € 42.829,59, relativa alla remunerazione della retribuzione di posizione già in godimento da parte del personale dirigenziale in servizio, trova copertura sul capitolo 120/1/3 “*Retribuzione direttore*” oltre relativi oneri previdenziali pari a € 11.430,00 e alla quota a titolo di IRAP per € 3.641,00;
- b) Impegnare la rimanente somma di € 9.134,35, oltre oneri previdenziali e Irap, per la remunerazione della retribuzione di risultato dell’anno 2020, con imputazione ai sensi del Dlgs 118/2011 e s.m.i., sull’esercizio 2021 così come segue:

	Importo
Oneri diretti: cap. 120/1/4 “ <i>Risorse decentrate per risultato produttività e indennità</i> ” U.1.01.01.01.000	9.134,35
Oneri riflessi: cap. 120/1/9 “ <i>Oneri prev.li c.e. su retribuzioni accessorie/premialità</i> ” U.1.01.02.01.000	2.174,00
IRAP al cap. 180/1/3 “ <i>Irap premialità e accessorio</i> ” U.1.02.01.01.000	777,00

- 3) di trasmettere il presente provvedimento al Revisore unico dei conti.

Rivoli, 26/11/2020

IL VICEDIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Cristiana BELLAN)
Firmato in originale

